TRACCIA #10 - 03/05/2015 – *"Inescusabile"* Rom 2:1-11

Guarda il seguente video e discuti:
https://www.youtube.com/watch?v=T1tJM6629SA

Lettura e discussione: Leggi Ro 2:1-11, Lc 15:28-30 e 18:9-14 Quali analogie trovi tra le parole di Paolo e queste parabole raccontate da Gesù? Cosa rivela del cuore umano? In quale dei due personaggi delle parabole ti sei identificato solitamente? Perché?

Domande introduttive:

1. Cosa dice Paolo di coloro che giudicano i peccati degli altri sentendosi a loro volta più giusti? Cosa stanno esprimendo in realtà con il loro giudizio? Cosa di se stessi? Cosa di Dio?
2. Come affronteresti una conversazione con una persona che ti dice di sentirsi "giusta"?
3. Qual è la differenza tra il giudizio umano e quello divino? Discutete sul tema del "giudicare": alcuni pensano che non dobbiamo mai giudicare perché il giudizio spetta solo a Dio. Come risponderesti a questa convinzione?
4. In che modo il popolo di Dio può trovare conforto anche nei giudizi di Dio? Leggi Sal 19:9-11; 119:52, 62, 137.

Discussione/riflessione in famiglia. Spesso i figli di credenti crescono con la consapevolezza di cosa è giusto e cosa è sbagliato davanti a Dio e agiscono con un o standard che li fa sembrare dei cristiani anche se non lo sono. Spiega a tuo figlio/a il grave rischio di questa tendenza e prendi l'opportunità per parlare della *"ricchezza della bontà di Dio, della sua pazienza e costanza"* che ci spinge a ravvedimento.

Domande per applicazione:

1. Come spiegheresti che il Vangelo non ha niente a che fare con il moralismo? Anzi, che il moralismo è un falso vangelo?
2. Ti devi ravvedere di esserti sentito qualche volta meglio degli altri?
3. Come affronti o intendi affrontare la tentazione dell'ipocrisia, che ci porterebbe a vivere un "doppio standard" o "doppia morale" per essere "visti dagli uomini"? In che modo il Vangelo viene in soccorso a questa nostra tendenza umana?

TRACCIA #10 - 03/05/2015 – *"Inescusabile"* Rom 2:1-11

Guarda il seguente video e discuti:
https://www.youtube.com/watch?v=T1tJM6629SA

Lettura e discussione: Leggi Ro 2:1-11, Lc 15:28-30 e 18:9-14 Quali analogie trovi tra le parole di Paolo e queste parabole raccontate da Gesù? Cosa rivela del cuore umano? In quale dei due personaggi delle parabole ti sei identificato solitamente? Perché?

Domande introduttive:

1. Cosa dice Paolo di coloro che giudicano i peccati degli altri sentendosi a loro volta più giusti? Cosa stanno esprimendo in realtà con il loro giudizio? Cosa di se stessi? Cosa di Dio?
2. Come affronteresti una conversazione con una persona che ti dice di sentirsi "giusta"?
3. Qual è la differenza tra il giudizio umano e quello divino? Discutete sul tema del "giudicare": alcuni pensano che non dobbiamo mai giudicare perché il giudizio spetta solo a Dio. Come risponderesti a questa convinzione?
4. In che modo il popolo di Dio può trovare conforto anche nei giudizi di Dio? Leggi Sal 19:9-11; 119:52, 62, 137.

Discussione/riflessione in famiglia. Spesso i figli di credenti crescono con la consapevolezza di cosa è giusto e cosa è sbagliato davanti a Dio e agiscono con un o standard che li fa sembrare dei cristiani anche se non lo sono. Spiega a tuo figlio/a il grave rischio di questa tendenza e prendi l'opportunità per parlare della *"ricchezza della bontà di Dio, della sua pazienza e costanza"* che ci spinge a ravvedimento.

Domande per applicazione:

1. Come spiegheresti che il Vangelo non ha niente a che fare con il moralismo? Anzi, che il moralismo è un falso vangelo?
2. Ti devi ravvedere di esserti sentito qualche volta meglio degli altri?
3. Come affronti o intendi affrontare la tentazione dell'ipocrisia, che ci porterebbe a vivere un "doppio standard" o "doppia morale" per essere "visti dagli uomini"? In che modo il Vangelo viene in soccorso a questa nostra tendenza umana?